

IC SASSUOLO 2 NORD

SEZIONE DI SCUOLA IN OSPEDALE

**c/o REPARTO DI PEDIATRIA
NUOVO OSPEDALE CIVILE DI SASSUOLO**

"L'ARTISTA SONO IO"

**Progetto d'arte
10° edizione**

a.s. 2014/2015

**Autori:
Daniela Tinè
Giovanna Ghini**

Il progetto vuole avvicinare i ragazzi, ricoverati in corso d'anno presso il Reparto di Pediatria, al mondo dell'arte attraverso la conoscenza e la personalizzazione delle opere di alcuni pittori .

Un'attività di natura artistica risulta piacevole e stimolante per i ragazzi degenti e richiede tempi di realizzazione contenuti nel rispetto delle terapie e dei ritmi propri del Reparto.

Il progetto è stato condotto in collaborazione con la Scuola Primaria degli Istituti Ortopedici Rizzoli di Bologna.

Il progetto di quest'anno ha come nucleo tematico:

"Forme, colori ed emozioni- Avanguardie ed astrattismo"

Abbiamo focalizzato l'attenzione su tre pittori del primo Novecento, **Mirò, Kandinskij, Klee**, che ci sembravano offrire alcuni spunti suggestivi.

Li abbiamo presentati ai bambini/ragazzi ricoverati con la richiesta di riprodurre e/o rielaborare in modo creativo un' opera a scelta, utilizzando tecniche e materiali diversi.

Ernst Paul Klee (Münchenbuchsee, 18 dicembre 1879 – Muralto, 29 giugno 1940), è stato un pittore tedesco nato in Svizzera da padre tedesco e madre svizzera, ambedue musicisti.

« L'arte non riproduce ciò che è visibile, ma rende visibile ciò che non sempre lo è. »

(Paul Klee)

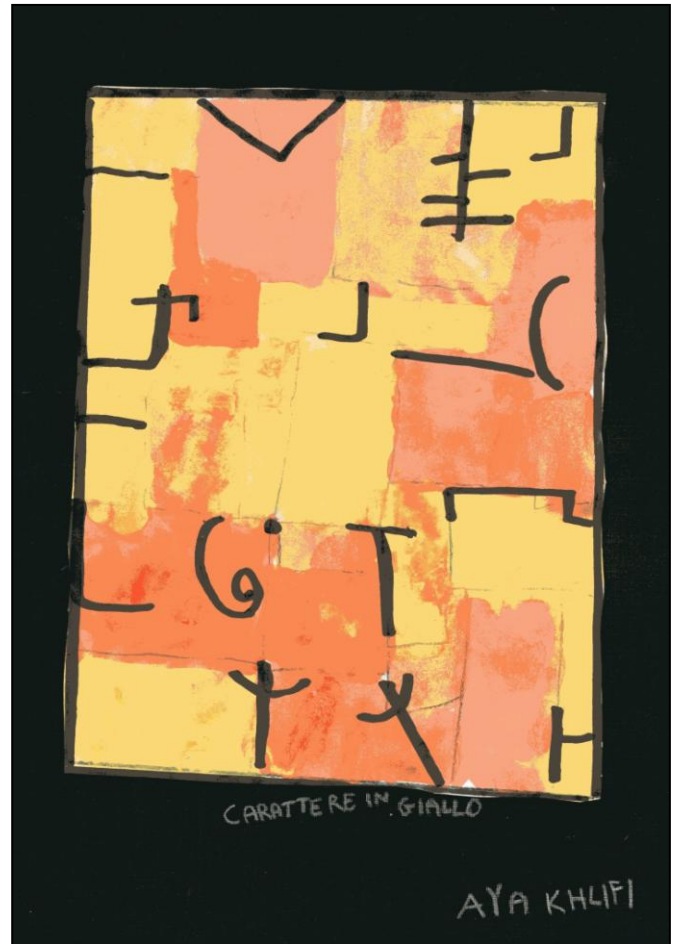
Hannah I. - 1910



Riproduzione fedele di una delle prime opere di Klee.
Per la sua realizzazione è stato utilizzato un colore acquerellabile.

Caratteri in giallo - 1937

Riproduzione dell'opera con
l'utilizzo di acquerelli.
L'aggiunta di un tocco di rosso,
personalizza il dipinto.



In questa realizzazione, dopo un
lavoro minuzioso di definizione
a matita delle forme di sfondo,
la coloritura è stata effettuata
con i pastelli a olio.

Sguardo dal rosso - 1937



Anche in quest'opera sono inizialmente state definite le forme geometriche di sfondo (con l'uso di una riga), quindi si è proceduto ad una precisa coloritura con i pastelli a cera. L'elaborato, dopo essere stato ritagliato, è stato posizionato su un passepartout e arricchito a margine da piccole decorazioni a collage.

Cat and bird - 1928

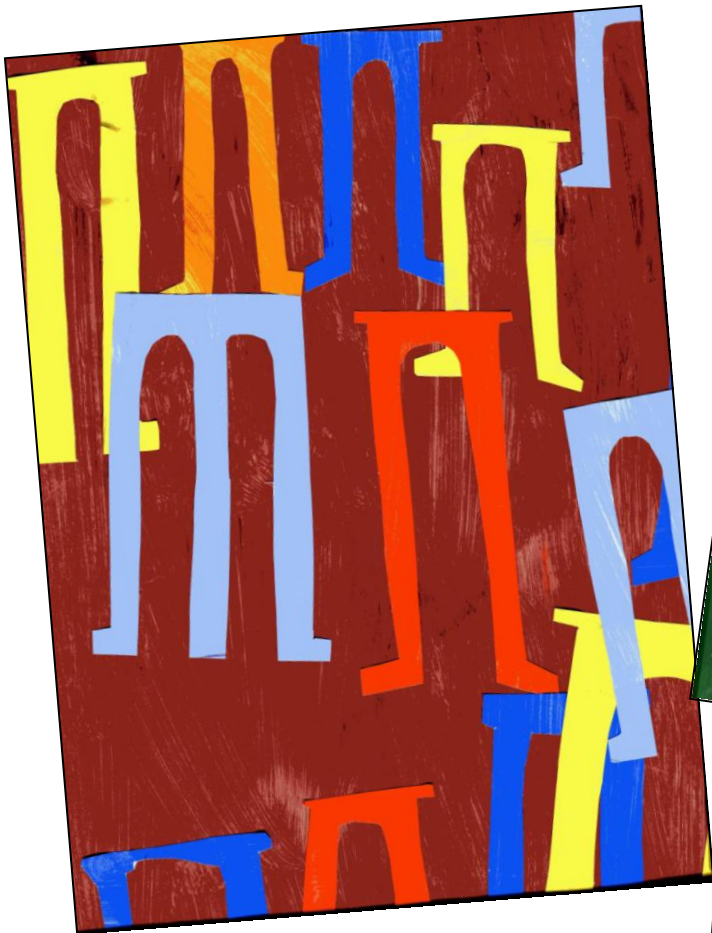


Entrambe le opere sono state realizzate predisponendo lo sfondo con spugnature di colori ad acquerello. Sullo sfondo si sono quindi disegnati, con l'ausilio di una sagoma predisposta, i contorni della testa di gatto e dell'uccellino e ridefiniti con pennello in un caso e con pennarello nell'altro.

Il colore a tempera è stato steso con decisi tratti di pennello; con un pennarello sono stati definiti gli occhi del gatto..



Revolution of the Viaduct - 1937



Questo soggetto ha riscosso molto interesse. Gli elaborati che proponiamo sono stati realizzati con la stessa tecnica : predisposizione dello sfondo con colori a tempera, preparazione delle singole sagome su modello predisposto e quindi decorazione a collage.

Vasilij Vasil'evič Kandinskij noto anche come **Vassily Kandinsky** (Mosca, 4 dicembre 1866 - Neuilly-sur-Seine, 13 dicembre 1944), è stato un pittore russo, creatore della pittura astratta.

Studio di colore 1913

« L'arte oltrepassa i limiti nei quali il tempo vorrebbe comprimerla e indica il contenuto del futuro. »

(Vasilij Kandinskij, *Punto, linea, superficie*)

Studio di colore - 1913



Per comporre queste due opere, si è costruita a collage la base utilizzando quadrati ritagliati alla stessa misura, di colori differenti. Quindi all'interno di ciascun quadratino sono state dipinte a tempera i cerchi concentrici.

Several Circles - 1926



Rielaborazioni creative dell'opera originale. L'una, su cartoncino nero, è stata composta utilizzando sagome circolari di diverse misure e la coloritura è stata realizzata con pastelli a olio. L'altra, sempre realizzata con pastelli a olio, sembra rappresentare un sistema planetario.

Accento in rosa - 1926



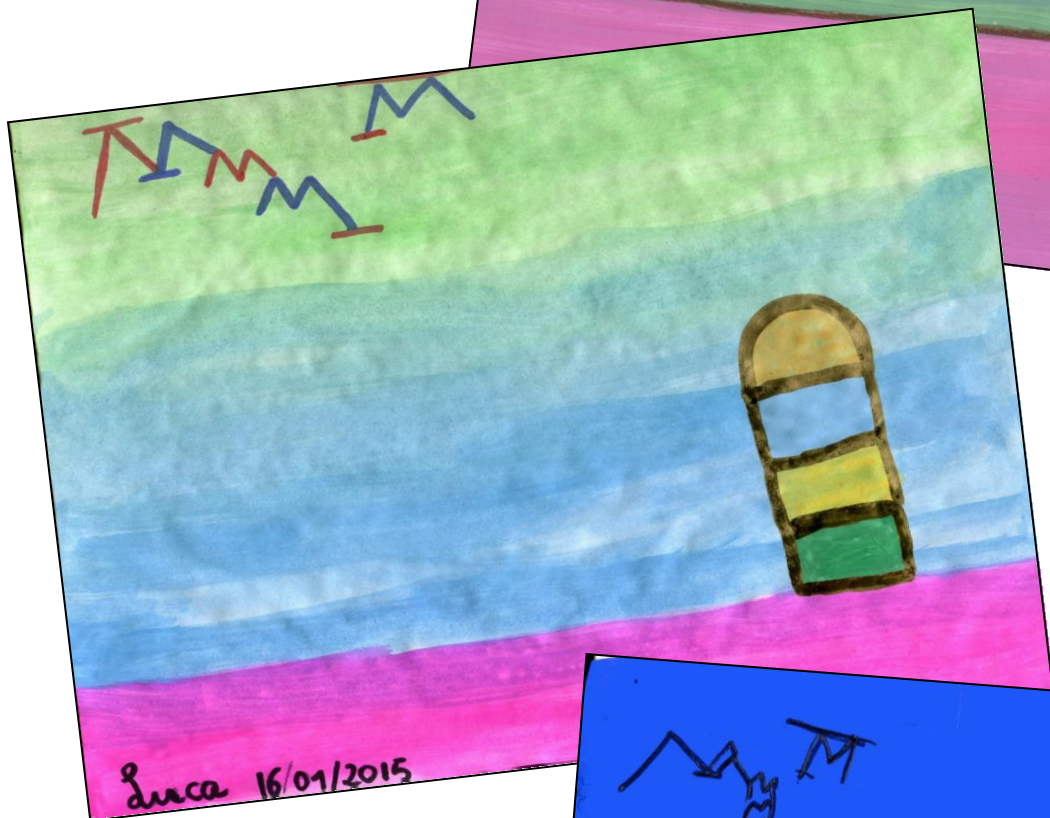
Rivisitazione dell'opera originale, elaborata su uno sfondo sfumato con colori a tempera. Le varie forme sono state ritagliate e composte a collage.

Trenta - 1927



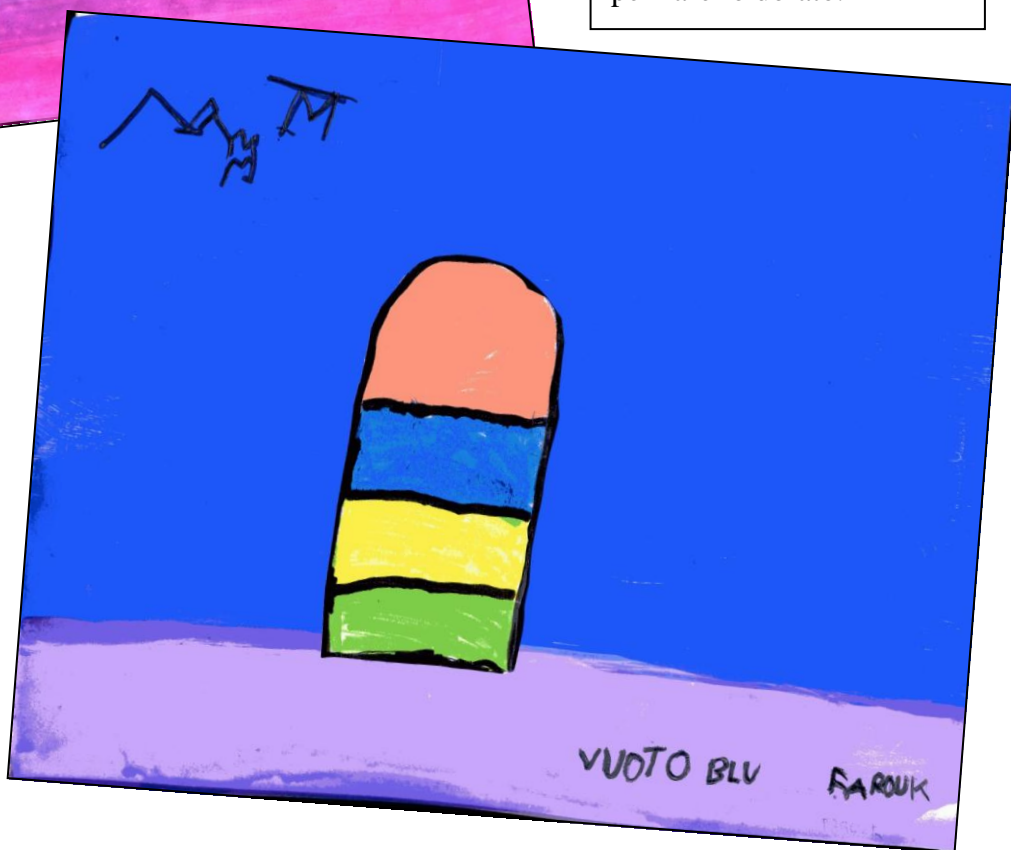
Opere realizzate con pazienza e precisione.
Le autrici hanno prima realizzato la griglia di base con riga e squadra, quindi hanno proceduto alla colorazione della scacchiera. Per ultimo hanno proceduto alla decorazione di ogni singolo riquadro.

Vuoto verde - 1930



Queste opere sono state realizzate con i colori a tempera e ad acquerello per lo sfondo .La sagoma della porta è stata ritagliata e inserita a collage in un caso, nell'altro definita con pennarello dorato.

Un vuoto in blu, realizzato sempre con i colori a tempera



"Last Watercolour" - 1944



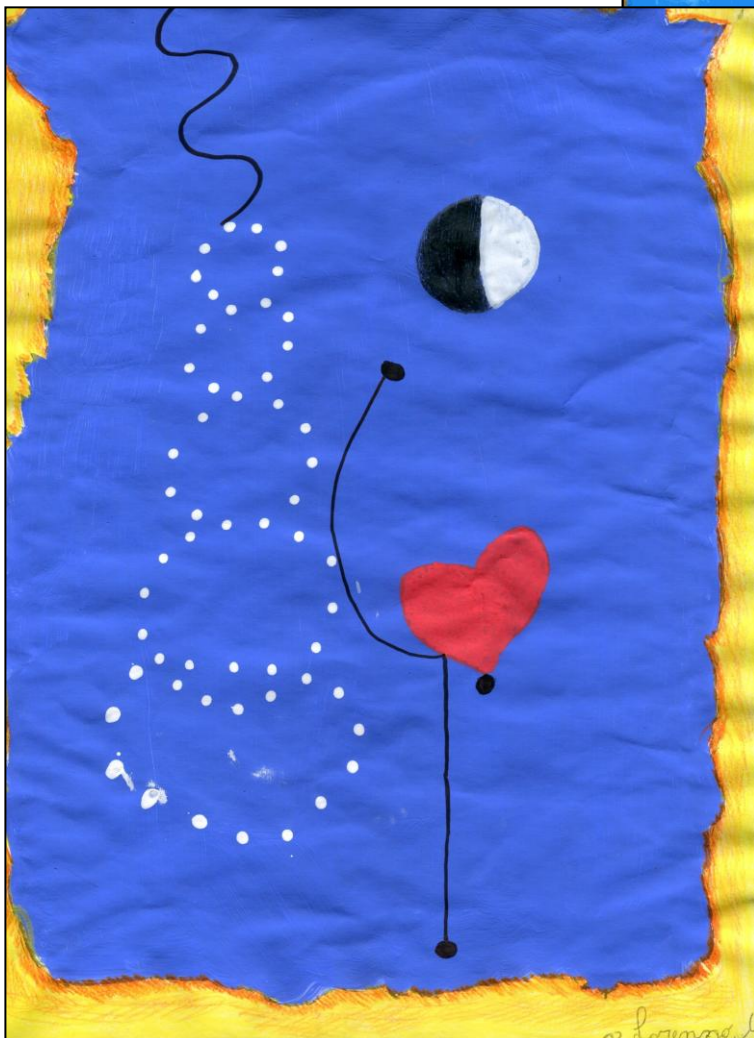
Rielaborazione personalizzata dell'ultima opera dell'artista.

Joan Miró i Ferrà (Barcellona, 20 aprile 1893 – Palma di Maiorca, 25 dicembre 1983) è stato un pittore, scultore e ceramista spagnolo, esponente del surrealismo.

"Lo spettacolo del cielo mi sconvolge. Mi sconvolge vedere, in un cielo immenso, la falce della luna o il sole. Nei miei quadri, del resto, vi sono minuscole forme in grandi spazi vuoti."

"Gli spazi vuoti, gli orizzonti vuoti, le pianure vuote, tutto quello che è spoglio mi ha sempre profondamente impressionato."

Danzatrice 1925



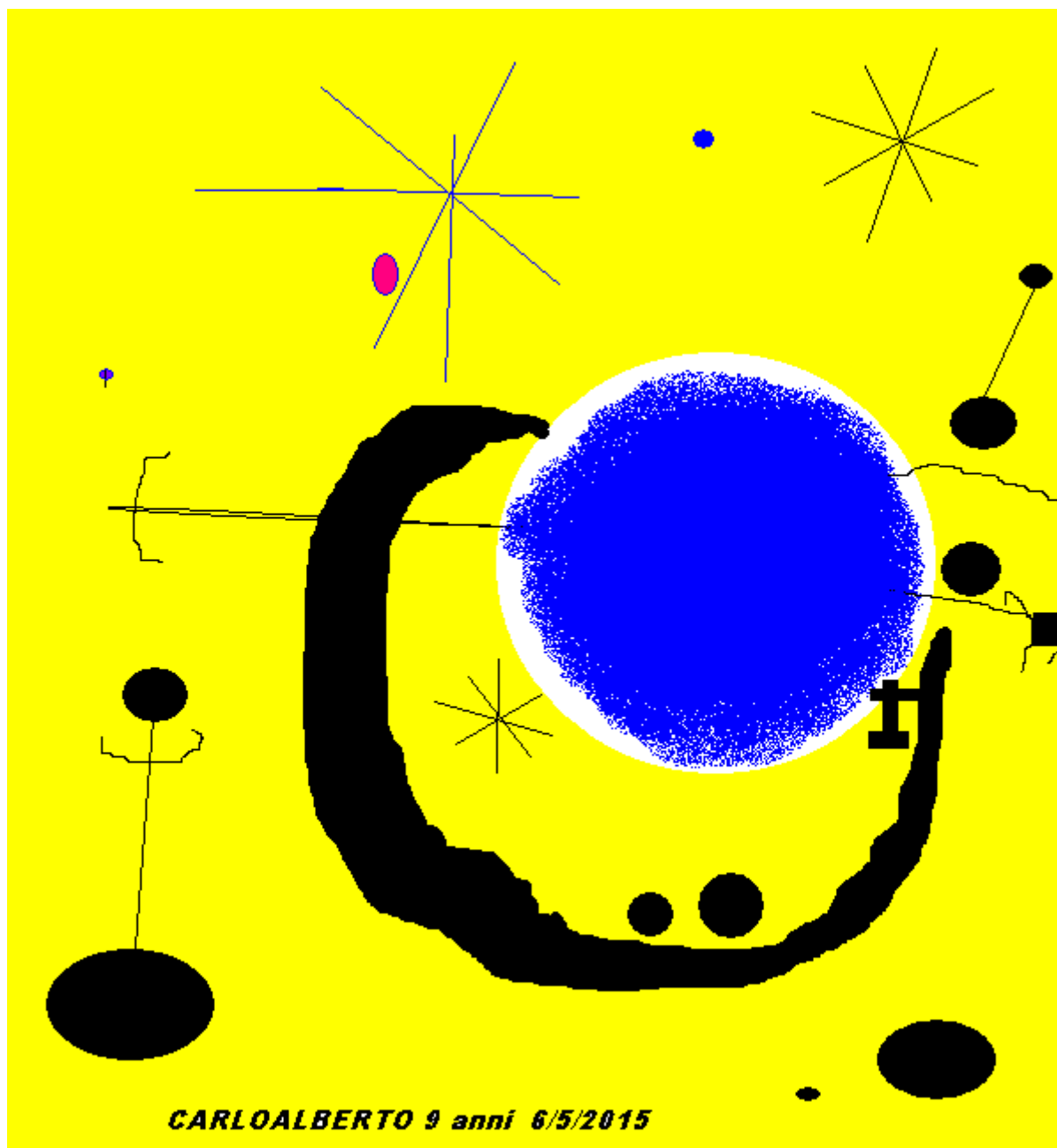
Entrambe le opere sono state realizzate con i colori a tempera. Risultano di notevole effetto per la vividezza del colore e la precisione dell'esecuzione.



MAMADI FAROUK

A volte anche le mamme desiderano cimentarsi con la pittura.
Questo dipinto è stato realizzato con i pastelli a cera.

L'oro dell'azzurro



Questo elaborato è stato realizzato al computer con il programma di disegno Paint. Ha richiesto molta pazienza e precisione, ma ricalca esattamente l'originale.

**Gli elaborati sono esposti su pannelli nel corridoio del
Reparto di Pediatria del Nuovo Ospedale Civile di Sassuolo.**

Sassuolo, 15 settembre 2015

Le insegnanti

Daniela Tinè e Giovanna Ghini